



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA' (<i>IdSua:1616603</i>)
Nome del corso in inglese	CLASSICAL PHILOLOGY AND ANCIENT HISTORY
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TADDEI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTI	Gianfranco		PO	0,5	

2.	CAMPANILE	Maria Domitilla	PO	0,5
3.	CARRARA	Laura	PA	1
4.	CORRADI	Michele	PA	0,5
5.	FERRI	Rolando	PO	0,5
6.	MEDDA	Enrico	PO	0,5
7.	RANOCCHIA	Graziano	PO	0,5
8.	ROSSI LINGUANTI	Elena	PA	1
9.	RUSSO	Alessandro	PA	0,5
10.	TADDEI	Andrea	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARIA DOMITILLA CAMPANILE MARGHERITA FACELLA ALESSANDRO GALVAN GLORIA PENSO CHIARA PIPPUCCI ELENA ROSSI LINGUANTI CATERINA SIMMARCHI ANDREA TADDEI
Tutor	CHIARA PIPUCCI Olga CUGNO



Il Corso di Studio in breve

21/05/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità dell'Università di Pisa si propone di formare laureati che posseggano:

conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità, una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati alla luce della storia della tradizione; piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica nell'ambito dell'antichità soprattutto greca e romana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti; capacità di analisi critica autonoma (nella prospettiva specifica del piano di studio seguito) di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici; capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici; conoscenza, oltre l'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea, che dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici. Il Corso si articola in un unico curriculum.

La maggior parte degli insegnamenti, per lo più da 6 crediti, ha struttura seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Non mancano comunque insegnamenti tradizionali e attività laboratoriali. Un peso notevole (21 cfu) è attribuito alla Tesi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Filologia e Storia dell'Antichità. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente (Scienze dell'Antichità), per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, i docenti di riferimento hanno comunque ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, con dirigenti scolastici di Licei, responsabili di archivi e biblioteche pubbliche ed ecclesiastiche, organizzazioni sindacali degli insegnanti, sezioni locali dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in FISA e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2025

Responsabili all'interno del Consiglio del CdLM in Filologia e Storia dell'Antichità (FISA) per le relazioni con soggetti esterni sono il Presidente del Corso e la referente AQ, Prof.ssa Elena Rossi Linguanti.

Si sono tenute consultazioni, in presenza e per via telematica, con alcuni docenti di altre università che si occupano di formazione insegnanti e alcuni Dottorati di ricerca relativi alle discipline antichistiche, entrambi ambiti privilegiati per sbocchi lavorativi o formativi di alto livello per i laureati in FISA. In particolare, il Presidente ha partecipato il 15.10.2024 all'incontro con il Coordinatore del Dottorato Pegaso in Scienze dell'Antichità e Archeologia ed è entrato a fare parte del gruppo di riesame del dottorato.

Il Presidente ha poi incontrato, il 15 ottobre 2024, il Direttore del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico del

Dipartimento FILELI per discutere della prospettiva di proseguire l'esperienza dei tirocini attivati presso il Laboratorio e valutare i tirocini in corso di svolgimento. Ha inoltre mantenuto contatto con i responsabili accademici di altri tirocini, come per esempio quelli che si svolgono presso la Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli. Tra i tirocini che si sono svolti negli ultimi anni si segnalano anche quelli presso il Liceo Classico Galilei di Pisa, il Museo dell'Immaginario Folklorico di Piazza al Serchio. Al termine di ogni Tirocinio viene redatta una scheda di valutazione e di feedback, utile al CdS per considerare spunti e suggerimenti degli enti presso i quali le attività si sono svolte.

Si è continuata la sperimentazione didattica attivata con il Liceo Classico 'Arnaldo' di Brescia, che è stata seguita con incontri regolari, via web e presso la sede del liceo. Grazie alla partecipazione alla sperimentazione didattica attiva nel progetto di eccellenza CECIL_Scuola si è poi mantenuto contatto con licei di tutta Italia: nel quadro di questo progetto, il Presidente ha incontrato il responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale il 20.4.2024, in occasione della riunione dell'Advisory Board. Un membro del Gruppo AQ del CdLM fa parte del comitato scientifico di Cecil Scuola, con delega per la formazione di latino e greco.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto del mondo antico

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori della comunicazione e della divulgazione per tutto ciò che riguarda le lingue, le letterature, la cultura e la storia del mondo antico, nonché i loro flussi e la loro ricezione nella cultura moderna.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario (soprattutto delle lingue e letterature classiche e della storia antica).
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con case editrici, giornali, riviste, radio, televisioni, siti web e in generale aziende operanti nel settore della comunicazione e informazione multimediale.

Operatore nei settori della cultura e dei servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali per tutto ciò che riguarda il mondo antico.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con archivi, biblioteche, musei, soprintendenze, centri di studio, fondazioni e altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura.
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con istituzioni pubbliche e private operanti nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, memorie, tradizioni e identità specifiche.

Filologo classico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo linguistico, letterario o filologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di testi antichi greci e latini.

sbocchi occupazionali:

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.

Storico antico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo storico, storiografico o antropologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche e numismatiche in greco e in latino.

sbocchi occupazionali:

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



22/01/2020

Requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale con un numero adeguato di crediti negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato. È inoltre presupposta la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, nel cui ambito il Corso di Laurea Magistrale contribuirà a perfezionare soprattutto la conoscenza del lessico disciplinare specifico (si vedano sotto le ulteriori precisazioni).

Per essere ammessi alla verifica della personale preparazione occorre aver conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nel complesso dei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;
- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

- Inoltre è richiesta la capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (livello B2); in assenza della certificazione di questo requisito, l'iscrizione è vincolata all'obbligo di inserire nel proprio piano di studi un Laboratorio di Lingua straniera per conseguirlo.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio.



10/03/2020

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità il laureato deve possedere:

- * Capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee.
- * Capacità basilari di analisi e interpretazione dei principali fatti storici, politici, economici, sociali e culturali del mondo antico greco e romano.
- * Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti artistici del mondo antico (greco e romano), anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, conservazione e ricezione nel tempo.
- * Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica.
- * Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.
- * Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua latina, in prospettiva sincronica e

diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in latino, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua greca antica, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in greco antico, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

È inoltre richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano a livello almeno B2; nel caso in cui il livello sia inferiore al livello B2 l'iscrizione sarà subordinata all'accettazione di prescrizioni specifiche (si veda più oltre).

La verifica si baserà sull'esame del curriculum pregresso dello studente (integrato, ove sembri necessario, coi programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale.

L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;

- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi per garantire allo studente un adeguato livello di preparazione alla fine del percorso magistrale. Dette prescrizioni, per cui si potranno impiegare i crediti a scelta libera, riguarderanno in particolare i settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), oppure attività linguistiche necessarie per il raggiungimento del livello B2.

- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei crediti o delle conoscenze mancanti.

Nota:

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della preparazione personale; il colloquio può svolgersi anche per via telematica.

In termini di requisiti curriculari, per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale acquisendo un numero adeguato di cfu negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato.

Sono ammessi alla verifica della personale preparazione coloro che abbiano conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana); a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;

- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).



Il Corso si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti;
- capacità di analisi critica autonoma di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM 15 secondo cui 'I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari'.

Caratteristica peculiare del corso nella sua interezza è la centralità della lettura diretta e dell'analisi critica di testi antichi, grazie alla quale esso è in grado di formare laureati idonei per tutti e quattro i profili professionali descritti al punto A2.a, inclusi gli ultimi due (Filologo classico ricercatore e Storico antico ricercatore), per i quali l'inserimento nella ricerca è previsto con la prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di ricerca specifici, attraverso le relative prove di accesso e selezione.

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Le principali aree di apprendimento sono:

- le lingue classiche (greca e latina) con le relative letterature;
- la storia antica, in particolare greca e romana;
- la filologia classica e le altre discipline legate alla conoscenza del mondo antico (per queste è previsto che si possa attingere anche ad altri corsi di studio dell'Università di Pisa).

Partendo da una solida base comune, l'articolazione del corso consente allo studente di orientare il proprio percorso in senso più decisamente filologico-letterario o più storico.

2. Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

Il corso non è articolato formalmente in curricula, perché si è ritenuto importante assicurare a tutti una solida formazione sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico. Sono le diverse scelte che lo studente potrà effettuare nell'Ambito n. 4 (Discipline affini o integrative) a determinare l'orientamento del suo percorso.



QUADRO

A4.b.1

RaD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche nell'ambito degli studi classici e della storia antica, che consentano di comprendere e conoscere in modo critico e approfondito testi e documenti della civiltà classica nelle lingue originali, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo	
--	---	--

	greco e romano, nonché le metodologie didattiche, e quelle per la comunicazione e la promozione della cultura umanistica. Alle discipline letterarie (Letteratura greca e Letteratura latina) e a quelle storiche (Storia greca e Storia romana) si affiancano la Filologia classica e altre discipline integrative di rilevante interesse metodologico per l'accesso diretto alle fonti. Il corso si propone così di orientare lo studente verso un esercizio critico autonomo, sviluppandone la capacità di ricerca personale. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti: - lezioni frontali - esami - attività seminariali - redazione della tesi di laurea Il CdS prevede, nell'ambito di molti insegnamenti attivati nella programmazione didattica annuale, attività di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione attraverso prove in itinere. I docenti forniscono bibliografia specifica e consulenza personale agli studenti che abbiano evidenziato carenze di conoscenza o difficoltà di comprensione.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso intende sviluppare le capacità di tradurre, commentare e interpretare i testi classici, letterari e documentari, organizzare e classificare informazioni complesse in ambito letterario e storico, stabilire relazioni interdisciplinari tra ambiti culturali differenti, elaborare strategie didattiche relative alle discipline umanistiche. Il laureato magistrale, grazie a un deciso approfondimento di conoscenze rispetto al primo triennio di studio universitario, sarà in grado di svolgere ricerche scientifiche autonome e originali applicando in modo critico i principali strumenti di indagine. Gli insegnamenti del biennio praticano e incoraggiano le attività seminariali, che favoriscono lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti e comprendono riflessioni teoriche e metodologiche. Le modalità di verifica delle suddette abilità consistono in una assidua attività seminariale, prevista per la maggior parte degli insegnamenti erogati dal CdS, che consente agli studenti di mettere a frutto i metodi e le conoscenze acquisiti. Le attività seminariali comportano una partecipazione attiva e un impegno concreto degli studenti, che operano ricerche bibliografiche, studi critici e prove filologico-ecdotiche di prima mano. A queste si aggiunge la possibilità dell'esperienza di laboratori e stage e, infine, la prova di valutazione finale.	

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi linguistici e letterari relativi al mondo classico greco e latino;
- conosce criticamente le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione, nonché la storia della lingua e delle sue modificazioni;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari antichi nelle lingue originali e li sa analizzare da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature antiche in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue e letterature antiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

399LL Antropologia del mondo antico 6 CFU

520LL Didattica del greco 6 CFU

522LL Didattica del latino 6 CFU

1852Z Filologia greca e latina 12 CFU

147LL Filologia iranica 6 CFU

1312L Grammatica greca 6 CFU

1313L Grammatica latina 6 CFU

930LL Lingua siriana 6 CFU

426LL Letteratura greca - seminario 6 CFU

427LL Letteratura latina - seminario 6 CFU

259LL Lingua ebraica 6 CFU

530LL Metrica e ritmica greca 6 CFU

1580L Officina di traduzione dal greco 6 CFU

1421L Sanscrito 6 CFU

693LL Storia della lingua greca 6 CFU

695LL Storia della lingua latina 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

STORIA ANTICA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della ricerca storica relativa al mondo greco e romano;
- conosce in modo approfondito e critico, anche attraverso l'esame diretto della loro documentazione, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari e documentari (epigrafi, monete, papiri) della civiltà classica nelle

lingue originali e li sa analizzare dal punto di vista storico;

- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari ed epigrafici greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della storia antica in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla storia antica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

407LL Archeologia e storia dell'arte greca II 6 CFU
408LL Archeologia e storia dell'arte romana II 6 CFU
420LL Epigrafia greca B 6 CFU
205LL Epigrafia Latina A 6 CFU
1264L Iconografia e iconologia del mondo classico 6 CFU
358LL Numismatica antica 6 CFU
433LL Papirologia 6 CFU
623LL Storia della storiografia antica 12 CFU
263LL Storia economica e sociale del mondo antico 4 CFU
470LL Storia greca - seminario 6 CFU
443LL Storia greca II 12 CFU
471LL Storia romana- seminario 6 CFU
1041L Urbanistica e architettura greca e romana 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

FILOLOGIA CLASSICA E ALTRE SCIENZE DELL'ANTICHITA'

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia classica e della critica testuale (ovvero di altre scienze dell'antichità classica, come ad esempio l'archeologia o la papirologia);
- è in grado di comprendere correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini ai fini della loro comprensione ed analisi;
- è in grado di leggere testi greci e latini su papiro (ovvero di interpretare iconografie antiche o di indagare altri aspetti del mondo antico);
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle scienze dell'antichità in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla critica dei testi antichi (ovvero all'arte antica o ad altri aspetti del mondo antico).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

399LL Antropologia del mondo antico 6 CFU
407LL Archeologia e storia dell'arte greca II 6 CFU
408LL Archeologia e storia dell'arte romana II 6 CFU
420LL Epigrafia greca B 6 CFU
205LL Epigrafia Latina A 6 CFU
456LL Filologia classica II 6 CFU
1852Z Filologia greca e latina 12 CFU

147LL Filologia iranica 6 CFU
 1410L Letteratura e filologia della tarda antichità 6 CFU
 619LL Storia comparata delle letterature classiche 6 CFU
 620LL Storia della cultura e della tradizione classica 6 CFU
 622LL Storia della retorica classica 6 CFU
 697LL Storia della tradizione manoscritta 6 CFU
 263LL Storia economica e sociale del mondo antico 6 CFU
 934LL Teatro e drammaturgia dell'antichità 6 CFU
 1041L Urbanistica e architettura greca e romana 9 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità: - è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento delle lingue classiche e della storia antica; - conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura classica, ed è in grado di analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive; - è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti del mondo antico greco e romano e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni. La verifica del grado di sviluppo dell'autonomia di giudizio avviene sulla base della partecipazione attiva degli studenti ai corsi, mediante prove scritte in itinere, e soprattutto in occasione delle prove di valutazione formali, come gli esami o l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità: - possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori; - possiede abilità di tipo redazionale. Le prove seminariali e le relazioni scritte concepite come lezioni per pubblici diversificati (studenti universitari, studenti di scuole medie superiori, pubblico di media cultura) costituiscono un utile esercizio e una verifica costante dei progressi nelle abilità comunicative dello studente.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità: - sa utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici e della	

comunicazione telematica nell'ambito della filologia classica e della storia antica (consultazione di banche dati, uso di fonts speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, ecc.);

- è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici.

L'utilizzo guidato di repertori bibliografici e banche dati e il ricorso sistematico a strumenti informatici e telematici come parte integrante dell'insegnamento delle discipline specifiche del CdLM favorisce il completamento e il perfezionamento delle competenze tecniche dello studente, che viene così messo in grado di muoversi autonomamente. La valutazione dello sviluppo delle capacità di apprendimento, attraverso colloqui o elaborati scritti, avviene in itinere o in occasione delle prove sommative previste (esami, preparazione e discussione della tesi finale).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

06/06/2022

Le attività affini inserite nel Regolamento didattico del Corso di Studi sono intese ad offrire agli studenti la possibilità di allargare e approfondire in varie direzioni, con approccio interdisciplinare, le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti caratterizzanti, rispetto ai quali viene comunque mantenuta una coerenza di fondo. Sul versante letterario e filologico le discipline comprese in questo ambito si aprono alle letterature del Mediterraneo antico (ebraica, siriana e altre) e di epoche successive comunque collegate con le radici classiche (filologia classica, filologia medievale e umanistica, filologia romanza), nonché all'importanza dell'antropologia per lo studio del mondo antico. Sul versante linguistico gli studenti possono consolidare le loro conoscenze di glottologia e linguistica greca e latina, nonché approfondire la storia della lingua greca e latina. Importante è la presenza di insegnamenti di archeologia e storia dell'arte antica (minoica, micenea, greca e romana) e medievale, nonché di etruscologia. Le discipline storiche possono essere coltivate in relazione a varie epoche e luoghi (Vicino Oriente antico, storia del cristianesimo, civiltà bizantina), e approfondite in direzione di discipline complementari come l'epigrafia greca e latina e la storia della storiografia. Infine gli studenti possono accostarsi a discipline tecniche come la metrica e la paleografia greca e latina, o aprirsi allo studio del teatro antico nei suoi aspetti performativi.

Il numero di crediti previsto è di 30 cfu.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/12/2017

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti nell'Ordinamento della LM in Filologia e Storia dell'Antichità.

Il Consiglio del CdLM, su motivata richiesta, può autorizzare anche una dissertazione in una delle discipline comprese tra le Attività affini o integrative.

La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Le tipologie ordinariamente previste in ambito filologico-letterario sono:

- saggio su un problema letterario, filologico o antropologico antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità o alla ricezione delle letterature antiche;
- saggio su un testo antico;
- edizione critica di un testo antico;
- traduzione e/o commento di un testo antico.

Le tipologie previste in ambito storico sono:

- saggio su un problema storico, storiografico o antiquario riferito al mondo antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità;
- commento storico di testi letterari antichi;
- commento o edizione di testi epigrafici o papirologici antichi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/04/2019

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM.

Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea.

Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo relatore può essere un docente esterno ai Dipartimenti di Filologia, Letteratura e Linguistica e di Civiltà e forme del sapere o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita, come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, da cinque docenti universitari, professori o ricercatori dei due Dipartimenti, di cui almeno tre professori di ruolo. Per ogni singolo candidato la Commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari o esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Il voto di laurea, espresso in centodieci milionesimi con eventuale lode, verrà determinato in base ai seguenti criteri:

- si procederà alla media ponderata (rapportata a 110) fra le attività sostenute nel biennio ai fini del conseguimento del titolo, limitatamente a quelle che comportino una valutazione in trentesimi;
- alla media ponderata saranno aggiunti:
 - a) un massimo di 2 punti in considerazione del curriculum di studi e della prova finale del triennio;
 - b) un massimo di 6 punti in considerazione del curriculum di studi e della valutazione della tesi di laurea magistrale;
- nel caso che il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e a condizione che il voto sia unanime.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Filologia e storia dell'antichità (WSA-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10514>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/orario-lezioni/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcids.php?did=3&cid=16>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIPV.IT link			3		

		corso 1						
2.	IUS/18	Anno di corso 1	EPIGRAFIA GIURIDICA link	RAGGI ANDREA	PA	6	36	
3.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA II link	AGOSTI GIANFRANCO	PO	6	36	
4.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	MEDDA ENRICO	PO	6	36	
5.	L-FIL- LET/02 L-FIL- LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link			12		
6.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	FERRI ROLANDO	PO	6	36	
7.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA link			6	36	
8.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 1	GRAMMATICA LATINA link	ZAGO ANNA	PA	6	36	
9.	NN-ANTE	Anno di corso 1	LAB - TIROCINIO link			6		
10.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 1	LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ link	AGOSTI GIANFRANCO	PO	6	36	
11.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA - SEMINARIO link	CORRADI MICHELE	PA	6	36	
12.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA - SEMINARIO link	PIAZZI LISA	PA	6	36	

13.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	PONTARI PAOLO	PO	6	36	
14.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			9		
15.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			9		
16.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	Officina di traduzione dal greco link	TADDEI ANDREA	PA	6	12	✓
17.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	Officina di traduzione dal greco link	MEDDA ENRICO	PO	6	12	✓
18.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	Officina di traduzione dal greco link	TULLI MAURO	PO	6	12	
19.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA link			6	36	
20.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	RANOCCHIA GRAZIANO	PO	6	36	✓
21.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			9		
22.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE link	ROSSI LINGUANTI ELENA	PA	6	36	✓
23.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	ROSSI LINGUANTI ELENA	PA	6	36	✓
24.	L-FIL-LET/05	Anno di	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link			6	36	

		corso 1						
25.	L-ANT/02 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA link			12		
26.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	GUIDETTI FABIO	RD	6	36	
27.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
28.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA link	STAGNI ERNESTO	RU	6	36	
29.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA - SEMINARIO link	FACELLA MARGHERITA	PA	6	36	
30.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA II link	BATTISTONI FILIPPO	PA	12	72	
31.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA - SEMINARIO link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
32.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 1	TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' link			6		
33.	INF/01	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3		
34.	INF/01	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link			3		
35.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE A link			6		

36.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE B link	6				
37.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO link	6				
38.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA link	12				
39.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II link	6				
40.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA PER NON ARCHEOLOGI link	6				
41.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA link	12				
42.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II link	6				
43.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA PER NON ARCHEOLOGI link	6				
44.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	6				
45.	L-FIL- LET/01	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MICENEA link	6				
46.	L-FIL- LET/01	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MINOICA link	6				
47.	L-FIL- LET/07	Anno di	CIVILTA' BIZANTINA link	6				

		corso 2						
48.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DEL GRECO link			6		
49.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	DIDATTICA DEL LATINO link			6		
50.	M-STO/09	Anno di corso 2	DIPLOMATICA link			6		
51.	L-ANT/02	Anno di corso 2	EPIGRAFIA GRECA A link			6		
52.	L-ANT/02	Anno di corso 2	EPIGRAFIA GRECA B link			6		
53.	L-ANT/03	Anno di corso 2	EPIGRAFIA LATINA A link			6		
54.	L-ANT/03	Anno di corso 2	EPIGRAFIA LATINA B link			6		
55.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA link			12		
56.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	FILOLOGIA CLASSICA link			12		
57.	L-FIL- LET/15	Anno di corso 2	FILOLOGIA GERMANICA link			6		
58.	L-OR/14	Anno di corso 2	FILOLOGIA IRANICA link			6		

59.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 2	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link	6				
60.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link	6				
61.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link	12				
62.	L-ANT/03	Anno di corso 2	GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO link	6				
63.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA link	12				
64.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO link	6				
65.	M-FIL/07	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	6				
66.	L-OR/08	Anno di corso 2	LETTERATURA EBRAICA link	6				
67.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	6				
68.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	6				
69.	L-OR/07	Anno di corso 2	LETTERATURA SIRIACA link	6				
70.	L-FIL-LET/14	Anno di	LETTERATURE COMPARATE link	6				

		corso 2						
71.	L-OR/01	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICO link			6		
72.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA II link			6		
73.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA EBRAICA link			6		
74.	L-OR/07	Anno di corso 2	LINGUA SIRIACA link			6		
75.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA GENERALE A link			6		
76.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA GRECA link			6		
77.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA LATINA link			6		
78.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	METRICA E RITMICA GRECA link			6		
79.	L-ANT/04	Anno di corso 2	NUMISMATICA ANTICA link			6		
80.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	Officina di traduzione dal greco link			6		
81.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA LATINA link			12		

82.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	21				
83.	L-OR/18	Anno di corso 2	SANSKRITO link	6				
84.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO link	6				
85.	L-OR/01	Anno di corso 2	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO link	12				
86.	M-FIL/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	12				
87.	M-FIL/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	6				
88.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA GRECA link	6				
89.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA LATINA link	6				
90.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link	6				
91.	M-STO/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELIGIONI A link	6				
92.	L-ANT/02	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO link	6				
93.	L-FIL- LET/02	Anno di	TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' link	6				

		corso 2						
94.	L-ANT/09	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA ANTICA link				12	
95.	L-ANT/09	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA ANTICA II link				6	
96.	L-ANT/07	Anno di corso 2	URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA link				6	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	B ANTWERP01	23/04/2025	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	23/04/2025	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	23/04/2025	solo italiano
5	Danimarca	Kobenhavns Universitet	DK KOBENHA01	23/04/2025	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	23/04/2025	solo italiano
7	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	F PARIS092	23/04/2025	solo italiano
9	Francia	Ecole Normale Superieure	F PARIS087	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	F LYON103	23/04/2025	solo italiano

11	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		23/04/2025	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		23/04/2025	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		23/04/2025	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE PARIS CITE		23/04/2025	solo italiano
15	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	23/04/2025	solo italiano
16	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	23/04/2025	solo italiano
17	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	23/04/2025	solo italiano
18	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	23/04/2025	solo italiano
19	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	23/04/2025	solo italiano
20	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	23/04/2025	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	23/04/2025	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	23/04/2025	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	23/04/2025	solo italiano
24	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	23/04/2025	solo italiano
25	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	23/04/2025	solo italiano
26	Francia	Universit�� Catholique De L'Ouest	F ANGERS04	23/04/2025	solo italiano
27	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	23/04/2025	solo italiano
28	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	23/04/2025	solo italiano
29	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	23/04/2025	solo italiano
30	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	23/04/2025	solo italiano

31	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	23/04/2025	solo italiano
32	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	23/04/2025	solo italiano
33	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	23/04/2025	solo italiano
34	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	23/04/2025	solo italiano
35	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	23/04/2025	solo italiano
36	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	23/04/2025	solo italiano
37	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	23/04/2025	solo italiano
38	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	23/04/2025	solo italiano
39	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	D HILDESH01	23/04/2025	solo italiano
40	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	23/04/2025	solo italiano
41	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	D KOBLENZ02	23/04/2025	solo italiano
42	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
43	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
44	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	23/04/2025	solo italiano
45	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	23/04/2025	solo italiano
46	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	23/04/2025	solo italiano
47	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	23/04/2025	solo italiano
48	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	23/04/2025	solo italiano
49	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	23/04/2025	solo italiano
50	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	23/04/2025	solo italiano

51	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	23/04/2025	solo italiano
52	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	23/04/2025	solo italiano
53	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	IRLDUBLIN01	23/04/2025	solo italiano
54	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	23/04/2025	solo italiano
55	Lettonia	Daugavpils Universitate	LV DAUGAVP01	23/04/2025	solo italiano
56	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	23/04/2025	solo italiano
57	Lituania	Klaipedos Universitetas	LT KLAIPED01	23/04/2025	solo italiano
58	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano
59	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	23/04/2025	solo italiano
60	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	23/04/2025	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	23/04/2025	solo italiano
65	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	23/04/2025	solo italiano
66	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	23/04/2025	solo italiano
67	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
68	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
69	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
70	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano

71	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	23/04/2025	solo italiano
72	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	23/04/2025	solo italiano
73	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
74	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
75	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
76	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	23/04/2025	solo italiano
77	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	23/04/2025	solo italiano
78	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	RO IASI02	23/04/2025	solo italiano
79	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	23/04/2025	solo italiano
80	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	23/04/2025	solo italiano
81	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
82	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
83	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	RO SUCEAVA01	23/04/2025	solo italiano
84	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
85	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/04/2025	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
90	Spagna	Universidad De La Rioja	E LOGRONO01	23/04/2025	solo italiano

91	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	23/04/2025	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	23/04/2025	solo italiano
95	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
96	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	23/04/2025	solo italiano
97	Svezia	Stockholms Universitet	S STOCKHO01	23/04/2025	solo italiano
98	Svizzera	UNIVERSITAT BERN		01/01/2022	solo italiano
99	Svizzera	UNIVERSITAT ZURICH		01/01/2021	solo italiano
100	Svizzera	UNIVERSITE DE FRIBOURG		01/01/2025	solo italiano
101	Svizzera	UNIVERSITE DE GENEVE		01/01/2025	solo italiano
102	Svizzera	UNIVERSITE DE LAUSANNE		01/01/2021	solo italiano
103	Svizzera	UNIVERSITE DE NEUCHATEL		01/01/2025	solo italiano
104	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Presidente del CdLM ha partecipato alla iniziativa di Open Day delle Lauree Magistrali che si è svolta il 27 maggio 2025, in modalità mista, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica e su Piattaforma Teams. Insieme alla tutor del CdLM ha poi presentato l'offerta didattica del CdLM durante l'iniziativa UNIPi Orienta (11 ottobre 2024). Infine, ha partecipato con un intervento, il 16 gennaio 2025, all'iniziativa 'Pontedera Orienta'. Si è trattato di occasioni utili per presentare, ai futuri potenziali iscritti, l'offerta didattica e gli sbocchi lavorativi del CdLM. Come già l'anno passato, anche per l'a.a. 2024/2025 si è poi organizzata una specifica e differente iniziativa di accoglienza rivolta alle matricole del CdLM, pensata in particolare per studentesse e studenti coloro che avessero completato il ciclo triennale in un'Università diversa da quella di Pisa, ma ovviamente aperta a chiunque intendesse partecipare. All'iniziativa, che si è svolta il 25.2.25 e si ripeterà con cadenza annuale all'inizio del II semestre (quando, cioè, si sono da poco chiuse le immatricolazioni al CdLM) hanno partecipato il Presidente, la vice Presidente, la responsabile AQ, docenti del CdLM, le studentesse tutor e la coordinatrice dell'Unità didattica: è stata un'occasione per presentare le novità più recenti del regolamento didattico e per rispondere alle domande di studentesse e studenti. Dopo l'avvio del programma di scambio di 'Erasmus italiano' con l'Università di Torino, si sono avviate le procedure per la stipula di convenzioni con i CdLM LM-15 anche delle Università di Napoli Federico II, Roma 3, Palermo. Si è poi avviata un'interlocuzione con l'Unità internazionale di Ateneo affinché sia illustrata l'offerta didattica del CdLM in occasione delle fiere internazionali cui l'Università partecipa e nel quadro delle iniziative già esistenti (come per esempio Inclínados Hacia América Latina). Di respiro internazionale è l'organizzazione di numerosi seminari, sia in forma di singoli inviti e organizzazione di convegni, sia nella forma di calendari strutturati, come quello del Laboratorio di Antropologia del mondo antico, dei Seminari di studio di storia antica organizzati presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, e dei Seminari Vincenzo di Benedetto organizzati in collaborazione con la Scuola Normale Superiore. Di tutti i seminari viene data ampia pubblicità nella sezione News del CdLM e su tutti i canali, web e social, dei dipartimenti cui afferisce il cdLM (si è creato anche un hashtag #fisaunipi per permettere a tutte le studentesse e gli studenti di essere tempestivamente informati sulle iniziative organizzate). In numerose occasioni le e i docenti del CdLM hanno partecipato a seminari e conferenze presso i licei cittadini e, più in generale, dell'area locale.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Per l'a.a. 2024/2025 l'analisi delle opinioni degli studenti a proposito della didattica di entrambi i semestri si fonda su 290 questionari, 283 dei quali relativi al gruppo A e i restanti al gruppo B. La media delle valutazioni dei singoli campi, per entrambi i gruppi, non è mai inferiore a 3,3 ed è quest'ultimo il giudizio complessivo sull'insegnamento (BS02) sia per il gruppo A che per il gruppo B. Per entrambi i gruppi si registra una frequenza decisamente elevata (3,6 per il gruppo A, con un incremento di 0,1 rispetto all'a.a. 2023/2024 e 4 per il gruppo B). In molti casi il giudizio è uguale o, spesso, superiore a 3,5, con giudizi decisamente positivi (3,7) per quel che riguarda l'utilità di esercitazioni, prove in itinere, disponibilità del(la) docente a fornire spiegazioni e chiarimenti (campi B10, F01, B08). Pur mantenendo un valore molto positivo, scende di un punto percentuale rispetto all'anno precedente la valutazione relativa al carico di studio (B2), e restano ampiamente positivi tutti i giudizi relativi allo svolgimento della didattica (B3, B4, B5, B6, B7) con punteggi medi distribuiti tra 3,5 e 3,7: si registrano incrementi di 0,1% rispetto all'anno precedente (B4+0,1 nella definizione chiara delle modalità di esame), dello 0,2% (così nel caso del campo B3, relativo all'adeguatezza del materiale didattico; in B5: coerenza tra programma svolto e quanto inserito in Coursecatalogue; in B6, relativo alla capacità dei docenti di stimolare nello studio della disciplina) e dello 0,3% (B07: il docente espone in modo chiaro). Tali incrementi segnalano, tra l'altro, l'attenzione posta dai docenti nella lettura e nella ricezione dei dati messi a disposizione individualmente anno dopo anno, e discussi collettivamente in Consiglio di Corso di Studi quando vengono

presentate le SUA e le SMA. Efficace risulta essere anche l'opera di segnalazione, da parte del gruppo didattico e attraverso la relazione paritetica dipartimentale, delle criticità relative agli spazi in cui si svolge la didattica, come dimostra il lieve incremento (+0.1%) registrato per il campo B05_AF: si tratta di un valore senza dubbio importante, ma i problemi non risultano ancora completamente risolti, come dimostrano alcuni commenti a campo libero. Crescono anche, rispetto all'anno passato, il giudizio medio complessivo sull'insegnamento (BS02: da 3,1 a 3,3) e il valore dell'indicatore relativo al rispetto delle pari opportunità.

Nella sezione delle risposte a testo libero i giudizi complessivi sono in massima parte di apprezzamento e, quando sono presenti rilievi, sono in genere di carattere costruttivo e riguardano organizzazione e svolgimento di lezioni e seminari. I questionari relativi ai servizi sono stati compilati da 50 studenti del CdS (+7 rispetto all'anno passato), che hanno espresso giudizi in genere positivi e comunque sempre superiori al valore di 3. Il valore più critico riguarda il giudizio sulle aule in cui si svolgono le lezioni (S4: 3,1) e le aule studio (S5: 3,2), due ambiti cui fa riferimento la maggior parte dei commenti a risposta libera, nei quali si lamentano l'inadeguatezza delle sedute («sedie con banchetti spesso non funzionanti» «sedie in plastica con piccolissimi banchi annessi, spesso rotti»), la mancanza di prese elettriche, il non funzionamento prolungato dell'ascensore di Palazzo Curini. Si tratta di aspetti tutt'altro che marginali, quando si intenda – come si intende – porre gli studenti nelle condizioni migliori per seguire le lezioni e trarre da queste ultime il massimo profitto.

Si segnala anche il punteggio 3,0 attribuito al valore S11 che, combinato con alcuni dei giudizi espressi nei campi liberi, rende chiara l'urgente necessità di migliorare le modalità di visualizzazione delle informazioni su Course catalogue (per WSA-LM il sistema crea più di un fraintendimento, come più volte e in più occasioni si è segnalato), Unimap (SF1: 3,3), Valutami (SF2: 3,3). Probabilmente connesso proprio con la presentazione dei corsi su Course catalogue è il giudizio relativo all'orario delle lezioni, positivo (S3: 3,1) ma in calo di 0,3% rispetto all'anno passato nonostante il lavoro di coordinamento tra corsi, tra l'altro afferenti a due distinti dipartimenti, svolto dalla Commissione orario. Ad una lettura attenta, questi fattori incidono notevolmente sul valore di 3,1 - comunque positivo - relativo alla qualità organizzativa del corso di studio, nonostante i giudizi positivi relativi al lavoro della UD (3,3: S9) e tutorato (3,8). Mantiene infine un valore positivo identico a quello dell'a.a. precedente (SP: 3,4) il giudizio espresso a proposito del tirocinio e del suo valore professionalizzante.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2025

Il quadro che qui si delinea emerge dall'opinione di 29 laureati su 31 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2024. Il giudizio espresso sull'esperienza universitaria è decisamente positivo, visto che ben il 93,1% si dichiara soddisfatto (51,7 «decisamente sì» - 41,4 «più sì che no»).

Rispetto all'anno solare 2023, si registra nel 2024 un'inversione di tendenza nella distribuzione tra generi (54,8% uomini, 45,2% donne) e nell'età di conseguimento di laurea, che torna a salire relativamente alla fascia 23/24 anni (54,8% contro il 43,9% del 2023) e scende leggermente rispetto a chi consegue il titolo tra 25 e 26 anni (32,3% rispetto al 39% dell'anno precedente). La quasi totalità degli studenti (96,2%: + 6% rispetto al 2023) ha frequentato il liceo classico, mentre il restante 6,4% risulta distribuito tra liceo scientifico e artistico: ad ogni buon conto, il numero relativamente basso di questionari (29 in tutto) impone cautela nella valutazione dei numeri assoluti. Sale il numero di studenti residenti in un'altra regione (ora al 61,3%, contro il 56,3 della coorte laureati 2023) e si registra un valore di 3,2% di cittadini stranieri. Più della metà degli studenti (51,7%) ha almeno un genitore laureato, ma il valore scende rispetto all'anno solare precedente (quanto era del 63,2%) pur restando superiore al valore del 2022 (quanto era del 44,4%). L'appartenenza sociale risulta così distribuita: elevata = 27,6%, impiegatizia = 44,8%, autonoma = 17,2%, lavoro esecutivo: 6,9). Si riportano, a mero titolo di confronto i valori relativi ai laureati 2023 (elevata = 39,5%, impiegatizia = 31,6%, autonoma = 15,8%; esecutivo 13,2).

Il 3,8% degli studenti ha conseguito il titolo di primo livello all'estero (il dato è in linea con la presenza di cittadini stranieri tra gli iscritti), una quota identica corrisponde agli studenti che hanno conseguito il titolo in un differente ateneo del Nord, Centro, Sud (3,8% in ciascun caso), mentre l'88,5% ha continuato studi intrapresi e conclusi a livello triennale presso

l'Università di Pisa.

L'87,1% si è immatricolato in corso o con un anno di ritardo, solo il 12,9% con 2 o più anni di ritardo: si tratta di un segnale importante, relativo all'impegno congiunto per mantenere i tempi di laurea a livello triennale, un impegno che si riflette anche a livello magistrale, visto che si è laureato in corso il 64,5% degli studenti, ed entro il primo anno fuori corso il 32,3%. Ciò non toglie ovviamente nulla all'impegno necessario per ridurre anche questo secondo valore e quello - a dire il vero minimo - relativo a chi si è laureato al secondo anno fuori corso (3,2%).

Il corso di laurea è stato scelto per fattori prevalentemente culturali (69%) oppure sia culturali sia professionalizzanti (24,1), con valori sostanzialmente in linea con quelli relativi ai laureati nel 2023 (si osserva un +5% per i fattori culturali), anche per quel che riguarda il voto di laurea che registra livelli estremamente alti (111,9 in centodecimi, essendo 110 con lode pari a 113: si registra un aumento dello 0,7%) e la media dei voti di esame (29,3 in trentesimi, in linea con l'anno precedente, con uno scarto minimo dello 0,1%). Il tempo impiegato per la tesi finale è di 8,9 mesi, un valore che continua a scendere rispetto ai 9,4 mesi dell'anno 2023 e i 10,5 dell'anno 2022: si tratta di un valore senz'altro positivo che risponde ad uno sforzo collettivo dell'intero CdLM, tra l'altro in linea con gli obiettivi strategici del Dipartimento.

Il 58,6% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro (occasionale nel 41,4%, a tempo parziale nel 13,8% dei casi) durante il corso di studio e dichiara di avere avuto difficoltà a conciliare studio e lavoro (60% decisamente sì, 40% più sì che no). La percentuale di studenti che hanno svolto un tirocinio curriculare è del 8,9%: un valore che si auspica possa aumentare dopo la recente modifica di regolamento che consente, a chi lo desidera, di svolgere tirocini di 150 invece che di 225 ore. Il livello di soddisfazione relativo alle attività didattiche è elevato (37,9%: «decisamente sì», 55,2% «più sì che no») e lo stesso può dirsi dei rapporti con i docenti («decisamente sì»: 41,4%; «più sì che no»: 48,3%) pur salendo leggermente la percentuale di rispondenti che dichiara 'più no che sì' (dal 5,3 % del 2023 al 10,3 del 2024): è un aspetto importante, che andrà sorvegliato nei prossimi anni.

Le aule sono parse sempre adeguate nel 22,2%, spesso adeguate nel 48,1% e sono state utilizzate nel 93,1% dei casi. Minore l'uso delle postazioni informatiche, utilizzate dal 34,5%, mentre il 55,2% dichiara di non averle utilizzate, nonostante fossero presenti.

Resta complessivamente positivo il giudizio sui servizi bibliotecari con un giudizio decisamente positivo nel 60,5% e abbastanza positivo nel 34,2: ne risulta dunque un quadro pienamente soddisfacente.

Si mantiene sostanzialmente stabile la percentuale di studenti che ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti (decisamente adeguato 55,2%, più sì che no: 31,0%).

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche e informatiche, il 96,8% dichiara di possedere almeno il livello B2 per l'inglese scritto, il 34,5 % per il francese scritto. Il 65,5% dei rispondenti dichiara inoltre di conoscere i principali strumenti informatici (Word processor, strumenti di presentazione, sistemi operativi). Tutti i valori sono in crescita.

In conclusione, si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo l'82,8%. Si iscriverebbe ad un altro corso magistrale dell'Ateneo il 3,4%, allo stesso corso magistrale ma in un altro ateneo il 10,3%, ad un altro corso magistrale in un altro Ateneo il 3,4%

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2024-25 è identico a quello dell'anno precedente (29) e in linea con quello dell'a.a. 2023-24 (quando erano 30) e del 2020-21 (33). Si tratta tuttavia di un numero più basso rispetto ad anni accademici più lontani (2017-2018: 47; 2018-19: 41; 2019-20: 44). Esattamente come nell'anno accademico precedente, il 92,9% degli immatricolati ha conseguito la laurea triennale in Lettere (L-10). Il 3,6% proviene dal cdl in Lettere vecchio ordinamento (L5) e il 3,6% dal cdl triennale in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3). Si registra inoltre una riduzione drastica della percentuale di studenti che hanno conseguito la laurea triennale con il punteggio di 110 (nel 2023-4 era l'82,8%, nel 2024-25 è il 50%) e sale di conseguenza la percentuale di chi ha conseguito votazioni tra il 101 e 105 (25%) e 106-109 (17,9%). Il 3,6% ha conseguito il titolo triennale con un punteggio tra 96 e 100. Incrementa, rispetto all'a.a. 2023/2024, la percentuale di studenti proveniente dall'Università di Pisa (85,7%: il 31% proviene dal bacino locale), un dato che torna sostanzialmente in linea con quelli registrati nella serie storica messa a disposizione dall'Ufficio statistica (dal 2017 in poi). Il 7,1% degli studenti proviene dall'Università di Sassari, mentre le altre provenienze sono dall'Università di Palermo (3,6%) e da Bologna (3,6%). Si registra, per l'a.a. 2024/2025 il 3,4% di studenti stranieri, un dato in sé interessante e positivo, soprattutto se paragonato allo 0,0% dei due anni accademici precedenti. La distribuzione tra i generi è identica a quella dell'a.a. precedente (62,1% genere femminile, 37,9% genere maschile).

La distribuzione degli iscritti per anno di iscrizione non segnala particolari criticità, e la percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente è, per il 2023 (i dati non sono ovviamente disponibili per il 2024), in linea con quella degli anni accademici precedenti: non si registrano tra l'altro né rinunce agli studi (nel 2023 il dato registrava un valore del 10,7%) né passaggi di corso in uscita, né «altre uscite» (come già nel 2023: 0,0%).

La percentuale di «studenti attivi» è, per tutti i secondi anni delle coorti 2017-2024 pari al 100%, e ha valori elevati al primo anno anche per le corrispondenti coorti (negli ultimi anni: 2022: 96,6%; 2023: 92,9%; 2024: 96,4%). Quando i dati statistici permettono di vedere i numeri assoluti, come in questo caso, risulta evidente che lo scarto effettivo riguarda in genere una/due unità e la differenza appare di conseguenza trascurabile.

Rimane elevato, ma come sempre migliorabile, il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi (86,9 per il secondo anno del 2023; 21,2 per il primo anno della coorte 2024, ma al 31 maggio doveva ancora avviarsi la sessione estiva degli esami). La media del voto ottenuto negli esami è molto elevata, sempre superiore al 29 (29,6 per il secondo anno della coorte 2023; 29,4 per il primo anno della coorte del 2024).

Nei dati UNIPISTAT non si ricava il numero dei laureati in corso. Da un controllo sul cruscotto, il numero dei laureati 2024 - ma non è in gioco se in corso o meno - risulta inferiore a quello del 2023 (31 nel 2024, 41 nel 2023) e a quello dell'anno precedente

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il CdIm in Filologia e Storia dell'Antichità sono disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati nel 2018, 2019, 2020 e 2021 a tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. L'indagine del 2025 riguarda i laureati nel 2021 (a tre anni) e del 2019 (a cinque anni) ed è stata condotta sulla base di 16 intervistati su 27 (coorte 2019) e di 20 intervistati su 32 laureati (coorte 2021). In entrambi i casi, una percentuale elevata di rispondenti (60% per la coorte 2019, 81,3% per la coorte del 2021) ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post lauream, nella maggior parte dei casi un

dottorato di ricerca (ma anche Master di primo e secondo livello).

La condizione occupazionale è del 90% a tre anni (100% uomini, 77,8% donne) e sale al 93,8% a cinque anni (88,9% uomini, 100% donne). Si tratta, nella totalità dei casi, di occupati che hanno iniziato a lavorare solo dopo la laurea magistrale: nell'indagine svolta a tre anni dalla laurea il tempo intercorso tra la laurea e l'inizio della ricerca di lavoro è di 0,1 mesi, mentre a 5 anni questo valore è pari a 8,8 mesi (probabilmente conseguenza dei percorsi di formazione per insegnanti, necessari per accedere alla professione più diffusa tra i laureati WSA-LM: «professioni intellettuali etc» nel 100% dei casi a tre anni, 85,7% a cinque anni). Il tempo trascorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 2,9 mesi per la coorte 2021 e di 12,7 mesi per la coorte del 2019.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo determinato per il 38,9% e indeterminato per l'11,1% (a tre anni), valori che si invertono a 5 anni, quando il 60% lavora a tempo indeterminato e il 13,3% a tempo determinato. Ricevono borse di studio o assegni di ricerca il 44,4% dei laureati a 3 anni e il 20% dei laureati a 5 anni: la durata della borsa di dottorato di ricerca spiega senza troppa difficoltà questo dato, così come le procedure per l'inserimento in ruolo negli istituti di istruzione secondari spiegano l'inversione dei dati quando valutati a 3 e a 5 anni dalla laurea.

Altri rami di occupazione sono l'industria (5,6% a tre anni) e la pubblica amministrazione (5,6% a tre anni, 6,7% a cinque anni).

L'area geografica in cui, dopo cinque anni, prevalentemente si svolge il lavoro è il Centro (53,3%), il Nord Ovest (20%), il Nord Est (6,7) e l'estero (20%). Diversa la distribuzione geografica per l'indagine condotta a 3 anni dalla laurea, con un valore dell'11,1% per NO, NE e Sud, 61,1% al Centro e 5,6% al Sud.

Per l'indagine svolta dopo 3 anni, la retribuzione mensile netta, in media, è di 1.466 euro per gli uomini e di 1.411 euro per le donne (nel complesso una media di 1.445 euro). I valori salgono a 1876 (uomini), 1554 (donne) e 1715 (media) dopo cinque anni. Nel primo caso il 100% dichiara di avere utilizzato «in maniera elevata» le competenze acquisite con la laurea, nel secondo caso questo valore è pari al 83,3% (a cinque anni dalla laurea, infatti, il 6,7% dichiara di avere usato «in maniera ridotta» queste competenze. In entrambi i casi l'adeguatezza della formazione ricevuta è di poco inferiore al 90% (rispettivamente 88,9 e 86,7), con valore elevato di soddisfazione per il lavoro svolto (8,8 e 8,9 su una scala da 1 a 10).

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2025

Nel periodo preso in esame si sono svolti cinque tirocini curricolari, uno dei quali presso una struttura interna al Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica e quattro presso strutture esterne (uno presso una biblioteca, tre presso un liceo classico). Le valutazioni dei tutor aziendali sono sempre molto positive, con valori numerici elevati e giudizi positivi (quasi sempre molto positivi), anche rispetto alla possibilità di continuare a svolgere attività di tirocinio in collaborazione con il CdLM.

Link inserito: <http://>